

# PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA



BANDO REGIONE SICILIA pubblicato su G.U.R.S. del 15/6/2001

*P.O.R. SICILIA 2000/2006 - CDP Sicilia 2000/2006*

Asse 6 - Sottomisura 6.06 c

Internazionalizzazione della cultura - Interventi a regia

## I Borghi Marinarini della Lava

**progetto n. 239, €528.144,00**

Codice locale

1999.IT.16.PO.011/6.06c/9.3.13/0013

**SCHEDA SINTETICA**

## **1. Descrizione dell'iniziativa da realizzare**

L'iniziativa che il progetto intende realizzare si basa sostanzialmente sulla **peculiarità del territorio della Provincia di Catania lungo la costa ionica soprattutto in virtù delle rocce laviche considerate importante fattore di diversificazione del territorio stesso.**

La presenza dell'Etna (croce e delizia del territorio, nonché unico vulcano attivo in Europa) e della lava rappresentano un importante "segno distintivo" anche per quanto concerne i *Borghi Marinari* della Provincia di Catania.

Il litorale ionico, che va da Catania fino a Fiumefreddo (continuando fino a Taormina ed oltre), presenta delle caratteristiche peculiari, determinate dalla presenza della lava: basti pensare ai borghi marinari di S. Giovanni Li Cuti ed alla scogliera di Catania, al castello di Acicastello, ad Acitrezza con i suoi faraglioni e l'isola Lachea, ad Acireale con i borghi di Capomulini, di S. Maria La Scala, di Santa Tecla, di Scillichenti, di Stazzo, di Pozzillo e ancora Torre Archirafi a Riposto, Fondachello a Mascali, il Castello di San Marco a Calatabiano, ecc.

**Tali caratteristiche peculiari meritano di essere adeguatamente sfruttate per realizzare un efficiente marketing del territorio e delle produzioni artigianali tipiche anche in chiave internazionale.** La "messa in rete" dei Borghi Marinari dell'area ionico-etnea, finalizzata alla promozione del territorio, può produrre effetti positivi sia per quanto concerne la divulgazione delle conoscenze del territorio (aspetto culturale), sia per quanto concerne l'incremento dei flussi turistici e delle vendite dei prodotti artigianali tipici legati alle tradizioni produttivo-culturali dei borghi stessi.

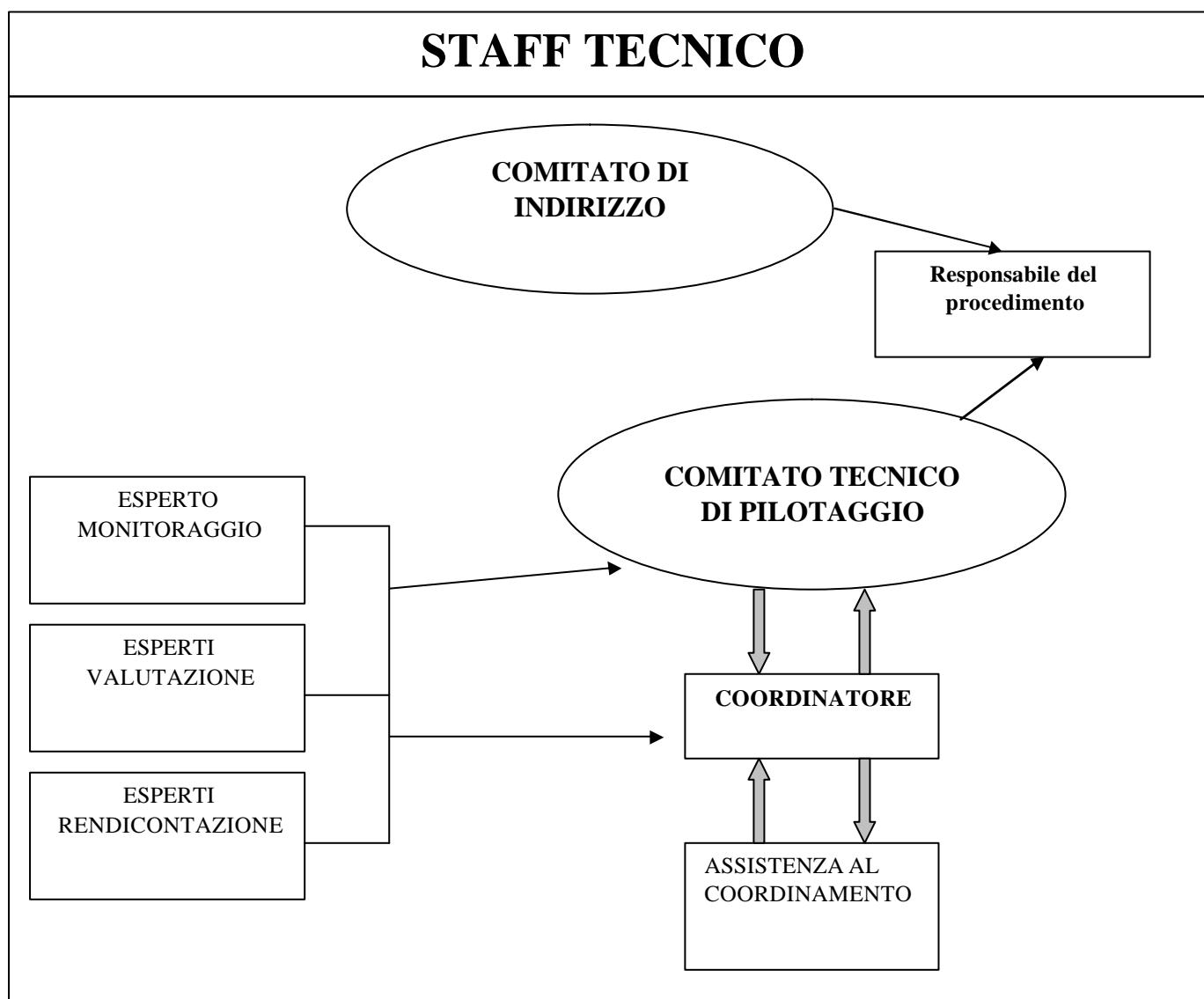
**L'idea progettuale è fondata sulla creazione di una rete, tra borghi marinari etnei,** finalizzata a rafforzare il loro ruolo nello sviluppo generale del territorio, partendo dal recupero e dalla rivalutazione delle comuni risorse culturali e produttive anche attraverso la valorizzazione delle caratteristiche naturali (soprattutto costiere), storiche, culturali, economiche (con particolare riferimento alle produzioni artigianali) dell'area ionico-etnea.

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi, da realizzarsi in un arco temporale di 18 mesi:

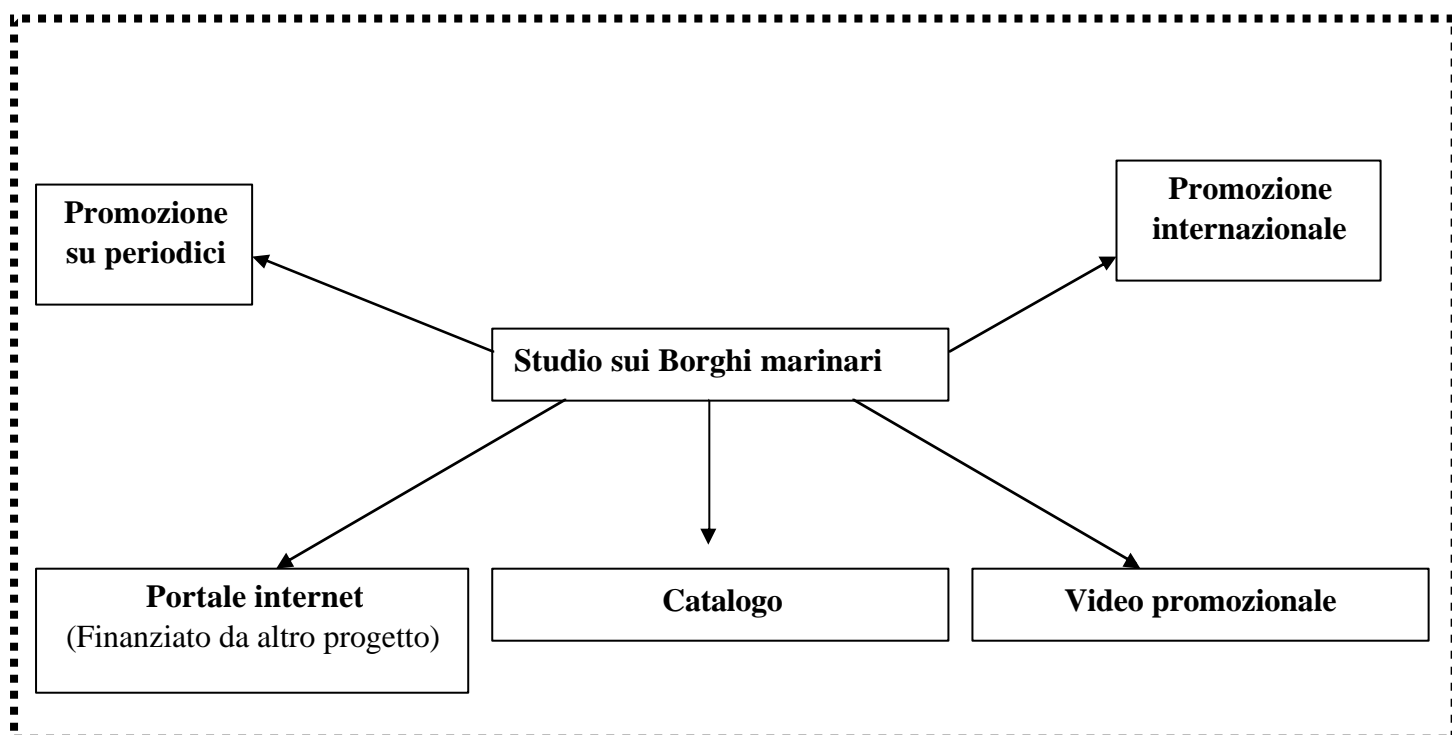
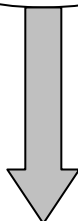
- **Realizzazione di uno studio sui Borghi Marinari della Provincia di Catania**
- **Realizzazione del portale internet "I Borghi marinari della lava":**
- **Realizzazione di una brochure**
- **Realizzazione di un video promozionale e distribuzione di VHS:**
- **Promozione attraverso articoli su riviste di settore**
- **Promozione internazionale dei Borghi marinari e dei prodotti tipici:**

Per quanto concerne la struttura organizzativa, il progetto viene gestito attraverso l'ausilio di un **comitato tecnico di pilotaggio** appositamente costituito (composto da soggetti *interni* all'Ente Provincia Regionale di Catania) e da un **comitato di indirizzo** (composto dai sindaci dei Comuni coinvolti, dall'assessore alla Cultura della Provincia Regionale di Catania, dal responsabile del procedimento, dal direttore dell'azienda provinciale del turismo di Catania, dai direttori delle aziende di soggiorno e turismo operanti nel territorio dei borghi marinari etnei).

Segue uno schema grafico relativo alla struttura organizzativa dello staff tecnico.



# STAFF TECNICO



## **Comitato di indirizzo:**

- Sindaci dei Comuni di: Catania, Acicastello, Acireale, Riposto, Mascali, Calatabiano, Fiumefreddo
- Assessore alla Cultura della Provincia Regionale di Catania
- Responsabile del procedimento
- Direttore dell'azienda provinciale del turismo di Catania
- Direttori delle aziende di soggiorno e turismo operanti nel territorio dei borghi marinari etnei.

Il comitato di indirizzo si riunisce in maniera sporadica ed ha il compito di fornire input di indirizzo circa la buona gestione del progetto e riceve informazioni circa l'andamento del progetto stesso. Il

responsabile del procedimento svolgerà funzioni di interconnessione tra il comitato di indirizzo ed il comitato tecnico di pilotaggio.

### **Comitato tecnico di pilotaggio**

La gestione complessiva del progetto è assicurata dal comitato tecnico di pilotaggio, appositamente costituito. Il Comitato tecnico di pilotaggio è composto da soggetti interni (dipendenti) all'Ente Provincia Regionale di Catania. Il Comitato si occupa:

- del coordinamento generale dei lavori (svolgendo compiti di supervisione dell'attività svolta dal "Direttore" e di quella svolta dalla "Assistenza al coordinamento");
- della gestione amministrativa e contabile del progetto (coordinando le attività degli esperti di monitoraggio, valutazione e rendicontazione)

Il Comitato di Pilotaggio decide sulle eventuali modifiche da apportare al progetto.

Sin dall'avvio delle attività progettuali, il Comitato di pilotaggio coordina i lavori volti allo sviluppo di un sistema per il monitoraggio e valutazione delle attività che risulta trasversale a tutte le fasi del progetto. Tali azioni saranno dirette a valutare l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto. Le azioni di monitoraggio seguiranno l'evolversi dell'intero progetto partendo dall'avviamento dello stesso, proseguendo durante il suo svolgimento, fino ad arrivare alla chiusura delle attività. Tali azioni - realizzate sulla base dei principi di efficienza ed efficacia - sono finalizzate ad una gestione razionale, consapevole e trasparente del progetto. I dati rilevati in merito all'andamento delle attività offriranno gli spunti per apportare eventuali correzioni e garantire il conseguimento dei risultati attesi nei tempi previsti e garantendo l'impiego ottimale delle risorse a disposizione.

Il processo di valutazione e verifica delle attività progettuali è, nei contenuti e nei metodi, connesso alla rilevazione del raggiungimento degli obiettivi.

L'attività di monitoraggio prevede delle verifiche intermedie al fine di valutare lo stato di avanzamento delle attività progettuali rispetto al ***cronoprogramma*** di riferimento e rispetto ai risultati attesi. Si procederà altresì ad effettuare una valutazione di tipo qualitativo impostata attraverso l'individuazione di standard minimi di riferimento ed appositi indicatori.

